

→ **Cisgiordania** Terrore nell'insediamento ebraico di Bat Ayn: ferito anche un bimbo di 7 anni

→ **Caccia all'uomo** L'esercito decide l'assedio del villaggio di Khrebet Afa

## Attaccata una colonia in Cisgiordania Ragazzino israeliano ucciso con l'ascia

Shlomo Nativ aveva 13 anni. È morto ieri sotto i colpi di un'ascia brandita da un palestinese. Nell'attacco alla colonia è stato ferito anche un bambino. Caccia all'uomo. Circondato il villaggio di Khrebet Afa.

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**

udegiiovannangeli@unita.it

Il terrorista armato di ascia entra nell'insediamento ebraico di Bat Ayn. Colpisce a morte Shlomo Nativ, 13 anni. La sua furia s'indirizza poi contro un bambino, Ofer Ben Gamliel, 7 anni. Ma le sue grida disperate costringono il terrorista a darsi alla fuga. È finita così, ieri, l'incursione di un terrorista solitario nell'insediamento di Beit Ayn, uno degli avamposti di coloni ebrei nel cuore della Cisgiordania, a poca distanza dall'inquieta città palestinese di Hebron. L'attacco, attribuito da Canale 2 a un palestinese impiegato nella zona, è durata in tutto pochi minuti e si è concluso con la fuga dell'aggressore. L'uomo non ha avuto difficoltà a introdursi nell'insediamento - roccaforte dell'ala messianico-nazionalista più estrema del movimento dei coloni - che è protetto da un corpo di guardia privato, ma non da recinti o reticolati per ragioni ideologiche.

### ASSALTO E FUGA

Secondo numerose testimonianze, l'assalitore si è avventato dapprima sul ragazzo di 13 anni, ferito a morte con un colpo di ascia. Poi ha preso di mira il bambino, che è riuscito a colpire tuttavia solo di striscio. Per il tredicenne non c'è stato nulla da fare, nonostante i prolungati tentativi di rianimazione da parte dei primi soccorritori. Il bambino di 7 anni - figlio di un colono che sta scontando 15 anni di carcere in Israele poiché riconosciuto colpevole di aver progettato con due complici un attentato dinamitardo contro una scuola araba a Gerusalemme est - è stato invece ricoverato nell'ospedale Addossa dove i medici



Foto di Nayef Hashlamoun/Reuters

Soldati israeliani cercano l'attentatore nel villaggio di Khrebet Afa

lo hanno dichiarato fuori pericolo. Shaun Goldstein, capo dell'organismo di coordinamento delle colonie ebraiche sparse a est di Gerusalemme nella zona del blocco di Atzeni, fra Hebron e Betlemme, ha ri-

riuscire comunque a fermarne la fuga.

### CACCIA ALL'UOMO

Poco più tardi si è aperta una caccia all'uomo nella quale sono stati impiegati reparti dell'esercito che hanno in particolare cinto d'assedio il vicino villaggio di Khrebet Afa, dove si sospetta che il ricercato possa aver trovato rifugio. Indagini sono state avviate pure dalle forze di sicurezza dell'Autorità nazionale palestinese (Amp), nel cui territorio si trova la zona in questione. La rivendicazione dell'agguato resta per ora contesa fra il gruppo Hamid Muggine (una sigla poco nota che si richiama al nome di un comandante degli Hezbollah libanesi ucciso in Siria) e le più conosciute Brigate al-Kids, braccio armato della Jihad Islamica, che in un comunicato hanno definito l'agguato «una risposta ai crimini d'Israele contro il popolo palestinese». L'Amp, dal canto suo, ipotizza un'azione «isolata». Tutto questo

nel giorno della nuova «sparata» di Avigdor Lieberman. Al quotidiano Hartz il neo ministro degli Esteri ha detto di essere nettamente contrario al ritiro di Israele dalle alture siriane del Golan, occupate nel 1967, e ha posto dure condizioni per il proseguimento del dialo-

### Il ministro falco

Il nuovo capo della diplomazia israeliana: non lascerà il Golan

go di pace con i palestinesi. A Lieberman ha risposto il presidente siriano Bashar el Assad assicurando che il Golan tornerà prima o poi al suo Paese «con la pace o con la guerra».❖

### INTERROGATO LIEBERMAN

Il leader dell'ultra destra israeliana neo ministro degli Esteri Lieberman è stato interrogato per oltre sette ore nell'ambito di un'inchiesta per corruzione e riciclaggio di denaro sporco.

ferito che stando ai primi accertamenti l'aggressione è stata opera di «un terrorista palestinese armato con un'ascia, o forse due, e con un coltello». Agenti del corpo di guardia della colonia di Bat Ayn hanno aperto il fuoco contro di lui e ritengono di averlo ferito, ma senza

 IL LINK

IL GIORNALE PROGRESSISTA ISRAELIANO  
www.haaretz.com